**Frasi celebri di Christine de Pizan**

 (*Seulete sui*) [Dopo la morte di mio marito]Alla porta o alla finestra, | sola, nascosta in un angolo, | sola, mi nutro di lacrime, | sola, dolente o quieta, | sola, non c'è nulla di più triste. | Sola, chiusa nella mia stanza, | sola, senza più amico. || Sola, ovunque e in ogni luogo, | sola, che io vada o che rimanga, | sola, più di ogni altra creatura, | sola, abbandonata da tutti, | sola, duramente umiliata, | sola, sovente tutta in lacrime, | sola, senza più amico.

 (da *Livre de mutacion de la fortune*, 1403): Mi ritrovai con un animo forte e ardito, | di cui mi stupivo, ma capii | di essere diventato un vero uomo. [...] Allora diventai un vero uomo, non è una storia, | capace di condurre le navi, | Fortuna mi insegnò questo mestiere.

 «Riflettendo cosí, mi prese una grande tristezza e dispiacere: disprezzavo me stessa e tutto il sesso femminile, come un mostro generato dalla natura. E mi lamentavo cosí: “Ah! Dio, come può essere? […] Ahimè, mio Dio, perché non mi hai fatta nascere maschio, affinché le mie virtú fossero tutte al tuo servizio, cosí da non sbagliarmi ed essere perfetta in tutto, come gli uomini dicono di essere?”». «Nella mia follia, mi disperavo del fatto che Dio mi avesse messa al mondo in un corpo di donna». [Allora interpella *Ragione*, che le rispose:] «Te lo ripeto, e non dubitare del contrario, che se ci fosse l’usanza di mandare le bambine a scuola e di insegnare loro le scienze come si fa con i bambini, imparerebbero altrettanto bene e capirebbero le sottigliezze di tutte le arti, cosí come essi fanno».

 «Considerando dietro di me le avventure del passato e davanti a me la fine di ogni cosa […], e considerando i pericoli del mondo, e che esiste un unico fine, che è la ricerca della verità, mi volsi nella direzione a cui sono incline per natura e per influenze astrali: l’amore per lo studio ».

 «Una volta un uomo ha criticato il mio desiderio di conoscenza dicendo che non era conveniente per una donna possedere il sapere perché ce n’era così poco. Risposi che era ancora meno appropriato per un uomo possedere l’ignoranza perché ce n’era tanta.»

 «Una donna con una mente è adatta a qualsiasi compito.»

 «Non tutti gli uomini (e soprattutto i più saggi) condividono l’opinione che sia un male per le donne essere istruite. Ma è verissimo che molti uomini sciocchi hanno affermato questo perché non gli piaceva che le donne sapessero più di loro.»

 «Gli uomini che hanno calunniato il sesso opposto di solito hanno conosciuto donne più intelligenti e virtuose di loro.»

 «Là Adamo dormì e Dio formò il corpo di donna da una delle sue costole, a significare che doveva stare al suo fianco come compagna e non giacere mai ai suoi piedi come una schiava, e anche che doveva amarla come la sua stessa carne.»

 «Proprio come i corpi delle donne sono più morbidi di quelli degli uomini, così la loro comprensione è più acuta.»

 «Le donne in particolare dovrebbero preoccuparsi della pace perché gli uomini per natura sono più temerari e testardi, e il loro irrefrenabile desiderio di vendicarsi impedisce loro di prevedere i pericoli e i terrori della guerra che ne derivano. Ma la donna per natura è più gentile e circospetto. Pertanto, se ha volontà e saggezza sufficienti, può fornire i migliori mezzi possibili per pacificare l’uomo.»

 «Quante sono le donne che per la durezza dei loro mariti trascorrono la loro stanca vita nel vincolo del matrimonio in una sofferenza maggiore che se fossero schiave tra i saraceni?»